

IL CIRMOLO



Contiene vitamina C, oli essenziali, resina, trementina, pinoli. Mescolando la trementina con il miele si ottiene un buon rimedio contro: infiammazioni alle vie urinarie, sanguinazione, muco, dolori ai nervi, ferite e malattie della pelle. I frutti contengono da 17 a 19 proteine e sono molto utili per intestino e stomaco. Il cirmolo riesce a trasmettere un influsso positivo alla psiche umana, trasmettendo pazienza e la capacità di tenere il proprio obiettivo sempre davanti agli occhi.

IL CIRMOLO è in realtà il famoso pino cembro, albero sempreverde ad aghifoglie del genere *Pinus*, della famiglia delle Pinaceae. Alto non più di 25 metri, la sua chioma è da piramidale a espansa. Specie montana diffusa principalmente sul crinale alpino, se ne trovano degli esemplari anche nei Balcani ed in Europa centrale. Cresce a partire dai 1500 metri di quota fino al limite boschivo, circa 2300 metri. Assieme al pino mugo, costituisce, generalmente, il limite superiore della vegetazione arborea delle Alpi. La corteccia è grigiastra, sottile e liscia con tracce di resina nelle parti più giovani; rugosa in quelle adulte dove si notano screpolamenti di piccole placche e crepature di colore rosso brunastro. Le foglie ci consentono di distinguerlo da altre specie. Sono raccolte in mazzette da 5 aghi, lunghi da 5 ad 8 cm, di colore scuro sul lato superiore e grigiastro su quello inferiore. La fioritura avviene da giugno a luglio, mentre la maturazione dei strobili (pigne) avviene l'anno successivo a primavera. La loro lunghezza può raggiungere i 7 cm; i pinoli, simili a quelli del pino domestico, sono duri e contengono deliziosi semi commestibili, leggermente più piccoli dei pinoli del Pino domestico.

Viene usato poco come legna da ardere, poiché, se bruciato, emana un odore molto forte.

Nome scientifico: *Pinus cembra* L.

Area di crescita: in Italia è presente nel Cuneese, nelle Valli torinesi, Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige, in Europa in alcune aree delle Alpi svizzere e austriache.

Caratteristiche degli alberi: l'albero è di dimensioni modeste o medie, arriva a circa 25 m d'altezza e diametro inferiore a 70 cm. Il fusto è irregolare.

Aspetto e caratteristiche del legno: albarno giallognolo e ampio, durame roseo, gradevolmente profumato. E' frequente la presenza di legno di compressione (canastro)

Peso specifico: allo stato fresco circa 870 kg/m³, dopo stagionatura 450kg/m³.

Struttura istologica: tessitura finissima, fibratura irregolare.

Caratteristiche meccaniche: resistenza a compressione assiale circa N/mm², a flessione di circa N/mm², modesta durezza, bassa resistenza all'urto, modulo d'elasticità 12.000 N/mm².

Durabilità: buona

Ritiro volumetrico: modesto

Lavorabilità: tutte le operazioni si compiono agevolmente, sfogliatura e tranciatura non sono praticabili a causa della nodosità, le unioni con chiodi e viti sono di scarsa tenuta, seppur di facile esecuzione.

Impieghi principali: falegnameria fine, arredamento, artigianato

